

«Furbanistica», i grillini contro il nuovo grattacielo

MESTRE - "Stop furbanistica!". Con questo striscione a doppio senso, esposto alla vista dei veicoli di passaggio, una ventina di attivisti del Movimento 5 Stelle ieri mattina ha protestato in viale Ancona contro il nuovo grattacielo che dovrebbe sorgere nel terreno attualmente destinato a parcheggio di fianco agli uffici comunali della Carbonifera.

«Una cementificazione abnorme di cui non c'è bisogno - ha detto il portavoce Davide Scano, coordinatore del gruppo di lavoro che ha redatto l'osservazione in merito presentata un mese e mezzo fa - È incredibile che l'amministrazione stravolga la normativa del Piano regolatore inserendo la destinazione commerciale e direzionale dell'edificio. Chiediamo l'immediato annullamento della delibera di Giunta e la revisione dello strumento urbanistico, con il conseguente stop a una costruzione per la quale sono stati illegittimamente concessi 9 mila metri quadrati in più, da 13 a 22 mila, spacciati per interesse pubblico».

I grillini manifesteranno anche domani sera in occasione del Consiglio di Municipalità convocato in via Palazzo per discutere proprio del palazzo, che dovrebbe esser alto 60 metri con un parcheggio a porticato di 2 piani. Scano annuncia la possibilità di un esposto in Procura affinché la Magistratura valuti l'eventuale sussistenza di un reato. «Noi - spiega - non contestiamo affatto l'operazione immobiliare del privato, ma vogliamo denunciare con forza il procedimento fuori legge, iniquo e inopportuno del Comune che dopo aver accettato l'abuso edilizio sulla Carbonifera adesso consente questo scempio a pochi passi dalla propria sede con un'opera che non ha i requisiti per sorgere come la si vorrebbe adesso realizzare».

Alvise Sperandio

© riproduzione riservata



CEMENTO La protesta dei "grillini" in viale Ancona

